

**INIZIATIVE DELLA POLIZIA.** In programma anche incontri con imprenditrici e dirigenti scolastici

# Lotta ai furti di auto e impegno nelle scuole

Un concorso per sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità  
Ad Apindustria si è parlato delle truffe e della sicurezza delle aziende

Un'operazione, svolta su tutto il territorio nazionale, che ha consentito il controllo di circa un milione di autovetture. Si è conclusa anche a Verona l'operazione ad alto impatto denominata «Safety Car 2», tenutasi nelle giornate dal 19 al 24 febbraio.

L'attività, volta a contrastare il fenomeno dei furti di autovetture e motocicli, ha impegnato la squadra Volanti, i reparti prevenzione criminale e la polizia stradale in collaborazione, anche, con alcuni equipaggi della polizia locale di Verona.

Per l'occasione, che rafforza l'iniziativa già promossa lo scorso anno, sono state impiegate le moderne tecnologie che consentono un accertamento automatizzato delle targhe. Ad oggi sono circa mille le autovetture della Polizia di Stato dotate del «Sistema Mercurio». Tale sistema è stato utilizzato anche durante quest'ultima operazione ad alto impatto che ha portato al tracciamento di oltre 10.665 veicoli.

L'attività dei poliziotti ha interessato tutto il territorio cittadino e si è concentrata in particolare nei luoghi dove il fenomeno dei furti d'auto è maggiormente diffuso.

Nell'ambito della stessa operazione sono state sottoposte a controllo 408 persone. Il tutto ha consentito di accertare 188 contravvenzioni al Codice della Strada rendendo inoltre possibile il rinvenimento di 4 autovetture rubate e il sequestro di 2 veicoli.

**APIDONNE.** Mercoledì, la questura di Verona ha incontrato il consiglio direttivo del Gruppo Apidonne nella sede Apindustria Confimi Verona.

Durante l'incontro sono state affrontate diverse tematiche come i tentativi di truffa, frode, raggiri e, più in generale, il tema della sicurezza delle aziende intese come beni e proprietà. Le nuove frontiere del web permettono una semplificazione sulle transazioni commerciali ma, allo stesso tempo, moltiplicano le possibili insidie di criminali informatici. Il confronto è stato molto utile anche per diffondere consigli atti a prevenire non solo tali tipologie di episodi ma anche quelli concernenti l'incolumità delle proprie famiglie e del personale dipendente.

**NELLE SCUOLE.** Ma non è l'unica iniziativa. La polizia pro-



Il portavoce del questore Bruno De Santis con i dirigenti scolastici

muove la prima edizione del progetto «PretenDiamo Legalità, a scuola con il commissario Mascherpa», concorso rivolto agli studenti al fine di sensibilizzare i ragazzi ad una riflessione sulla necessità di superare ogni chiusura ed isolamento, per una rinnovata capacità di impegno civile e rispetto delle leggi.

Gli alunni delle scuole medie e superiori affronteranno la tematica «Il futuro è nella memoria: come riconquistare spazi di legalità collettiva».

All'interno di questo progetto si inserisce un concorso finalizzato alla realizzazione

del finale della storia a fumetti dal titolo «La rosa d'argento», il cui protagonista sarà il Commissario Mascherpa assieme alla sua squadra nella risoluzione dell'indagine. Tale rappresentazione sarà sviluppata dagli studenti sotto forma di opere letterarie, manifesti, fotografie, plastici o tramite la realizzazione di uno spot ispirato ai personaggi del fumetto.

Ieri al provveditorato incontro tra i dirigenti scolastici di alcuni istituti e rappresentanti della questura per definire il progetto e le scuole che vi aderiranno. •